

SANTA MARGHERITA LIGURE

Errore su yacht Gasolio in mare

Comandante trentenne denunciato

Cento litri di carburante riversati nelle acque tra Santa e Portofino durante un "travasamento" da un serbatoio a un altro

SANTA MARGHERITA - Il comandante di uno yacht lungo oltre 30 metri è stato denunciato a piede libero dalla capitaneria di porto di Santa Margherita Ligure per inquinamento. Il fatto è avvenuto sabato scorso ma la notizia è stata diffusa solo ieri dal comando sammargheritese della guardia costiera. I militari agli ordini del tenente di vascello Leonardo Deri hanno ricostruito con esattezza quanto successo. Secondo quanto riferito dagli uomini della Capitaneria, un allarme-inquinamento era scattato quattro giorni fa per l'avvistamento di una vasta chiazza di gasolio al largo di Santa, tra la cittadina del Tigulio e Portofino. Le motovedette erano immediatamente accorse sul posto, dopo le segnalazioni di bagnanti, pescatori e diportisti ed erano riusciti a contenere la macchia di carburante. Le condizioni climatiche, con mare agitato e vento forte, avevano fatto il resto, consentendo di rimuovere in brevissimo tempo gli idrocarburi. terminate le operazioni di bonifica, i militari avevano poi iniziato a indagare per ricostruire la dinamica e fare luce sulle cause dell'incidente. Ieri l'epilogo: gli uomini della capitaneria di porto sammargheritese hanno scoperto che in acqua erano finiti circa cento litri di gasolio provenienti dai serbatoi di un grosso panfilo. In pratica,



Allarme per una chiazza di idrocarburi in mare

durante le operazioni di travaso del carburante da una sezione all'altra della stiva, qualcuno a bordo dello yacht avrebbe dimenticato di chiudere una valvola di sicurezza, riversando in mare buona parte degli idrocarburi. Individuata l'imbarcazione responsabile dei fatti, i militari hanno provveduto a de-

nunciare all'autorità giudiziaria il comandante, un italiano di 32 anni, indicato quale responsabile solo perché agli ordini dell'equipaggio, anche se, probabilmente, la "colpa" dell'inquinamento ricade sul personale di bordo addetto al travaso di carburante da un serbatoio all'altro.